



SELLANO - MONTESANTO - CASCATE DELLE ROTE - SELLANO

DOMENICA
19.03.2023

Accompagnatori	BEATRICE BORDONI	CINZIA BORGIANI	MIRKO MICANTI	LAURA TURCHI
Cell.	320 8128957	339 7800011		349 2811207

Caratteristiche del percorso:	ANELLO - SENTIERO - CARRARECCIA - PICCOLO GUADO PER AVVICINARSI ALLE CASCATE	Interesse:	PAESAGGISTICO - NATURALISTICO STORICO
-------------------------------	--	------------	---------------------------------------

Classificazione:	E	Dislivello:	530↑ 530↓	Tempo (soste escluse):	h. 4,5 circa
------------------	----------	-------------	------------------	------------------------	---------------------

Equipaggiamento: **OBBLIGATORI SCARPONI ALTI DA MONTAGNA**

ABBIGLIAMENTO DA MONTAGNA - ANTIPIOGGIA - BASTONCINI - PRANZO AL SACCO - ACQUA SECONDO ESIGENZE

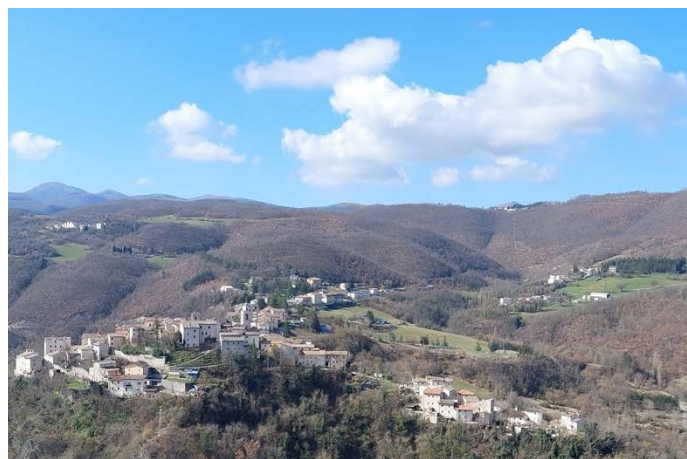
Luogo di partenza:	SPOLETO - PIAZZALE POLVANI	Ritrovo ore:	8:00	Rientro ore:	16:00/16:30 circa
--------------------	-----------------------------------	--------------	-------------	--------------	--------------------------

Comunicazioni ai partecipanti: **ESSERE IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO**

NOTE: SI PRENDERÀ IL BUS SE SI RAGGIUNGE IL NUMERO MINIMO ALTRIMENTI AUTO PROPRIE

IN CASO DI RINUNCIA LA QUOTA PULLMAN DOVRÀ COMUNQUE ESSERE VERSATA PRESSO LA SEGRETERIA IL VENERDÌ SUCCESSIVO.

Partiremo dal castello di Sellano, che sorge a quota mt. 640 in posizione dominante sulla valle del fiume Vigi (affluente del Nera), e che conserva ancora le caratteristiche dell'originario borgo medievale. Colpito dagli eventi sismici che coinvolsero l'Umbria e le Marche nel settembre 1997, è tornato alla sua vita normale, dopo un restauro rispettoso della qualità storica degli edifici. Numerose chiese romaniche allineate simbolicamente su tutto il territorio e la grotta del Santo Patrono alle pendici del monte Lugo, donano un alone di sacralità misteriosa. Scenderemo poi verso il laghetto di Loch Ness per poi prendere il sentiero n. 585 che ci porterà a Montesanto, borgo a confine tra i comuni di Spoleto, Foligno e Camerino, che a lungo se ne contesero il controllo. Di forma allungata, organizzato lungo tre vie parallele raccordate da vicoli, è in buona parte racchiuso dalla cinta muraria con i ruderi della rocca visibili nella parte più alta. I danni prodotti dai terremoti hanno causato la perdita di tanti palazzetti che sorgevano nel centro del borgo e che risalgono soprattutto al XVI e XVI secolo. Tali edifici appartenevano alle principali famiglie di Montesanto, fra cui spiccavano i Collicola e i Montioni, che si trasferirono a Spoleto e Roma ricoprendo



anche importanti incarichi presso la curia pontificia. Interessante è la Cappella della Madonna della Porta, in forma di loggia, datata XVI secolo, aperta su tre lati, il quarto è addossato alla chiesa di Santa Lucia. Il piccolo edificio in pietra, di sobrio gusto rinascimentale, è stato eretto a protezione di un affresco sito sulla facciata della chiesa, una Madonna con Bambino, che reca la data frammentaria MCCCLXX(XX...) ed è attribuita al Maestro dell'oratorio di San Pietro a Spoleto (seguace del Maestro di Fossa attivo tra la fine del Trecento e l'inizio del Quattrocento). Il tutto è incorniciato, ad opera degli Angelucci da Mevale, con

aggiunta di un Angelo che corona la Vergine, sopra, quasi completamente perso Dio Padre benedicente, a fianco è effigiata Santa Lucia, gli affreschi sono datati MCCCCC(X..). Sulla volta sono affrescati i Quattro Evangelisti, compare più volte lo stemma di Montesanto; l'opera, della prima metà del Cinquecento è anch'essa attribuibile alla bottega degli Angelucci da Mevale. Riprendiamo la nostra escursione per dirigerci verso la frazione di Setri per poi proseguire in direzione delle cascate delle Rote per poi ritornare al lago di Loch Ness e risalire per Sellano.

